

CODICE ETICO VOLONTARIE AMICHE PER MANO – A.P.S.

Premessa

Il volontariato di “AMICHE PER MANO – A.P.S.” si fonda sulla fiducia reciproca tra Volontaria e Paziente. Le Volontarie sono anche tutte Pazienti.

E’ espressione di Cittadinanza Attiva e consente alle Volontarie di sentirsi coinvolte e partecipi della vita della Comunità.

Quindi il volontariato consente anche di incrementare il proprio bagaglio personale di competenze e valori con un impatto sul Territorio.

Si rende però necessario definire quali siano le funzioni e i limiti entro cui le Volontarie possono operare anche alla luce della definizione offerta dal Codice del Terzo Settore, che si riferisce al Volontario come a «una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della Comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo Settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle Persone e delle Comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà».

Questo Codice Etico vuole quindi essere uno strumento per favorire il riconoscimento, la programmazione e l’organizzazione dell’attività del volontariato, tutelando sia le Volontarie sia le Organizzazioni e le Istituzioni all’interno delle quali andranno ad operare.

Principi Generali e Doveri del Volontario

1. Il Volontario è Persona che, per sua libera scelta, opera in favore dell’Associazione.
2. Il Volontario di “Amiche per mano – A.p.s.” ha il dovere di:
 - a) svolgere il proprio operato rispettando le Leggi e normative vigenti;
 - b) svolgere i propri servizi di volontariato con impegno, diligenza e spirito di collaborazione, nel rispetto delle direttive impartite dalla Referente dell’Associazione;
 - c) adottare un comportamento improntato alla correttezza, al senso di responsabilità e alla tolleranza, rispettando i luoghi e le persone con cui viene a contatto, durante lo svolgimento delle attività;
 - d) non svolgere alcuna attività contrastante con la finalità delle attività di volontariato, né accettare alcuna remunerazione per la propria opera;
 - e) non divulgare in nessun modo informazioni o dati riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso delle attività di volontariato.

Le attività di Volontariato

Il ruolo delle Volontarie sarà sempre di affiancamento e supporto, e non suppletivo o sostitutivo, alle figure professionali che operano all'interno dell'Ospedale.

Individuare in modo chiaro i compiti e le mansioni della Volontaria l'aiuta a realizzarsi e a responsabilizzarsi, oltre a consentire all'Ente accogliente di individuare le aree in cui collocare le Volontarie e migliorare così l'efficienza e la qualità dei servizi offerti. Una definizione chiara delle mansioni evita infine lo sconfinamento in ambiti di pertinenza di altre figure.

Le mansioni riconducibili al ruolo delle Volontarie in "Amiche per mano – A.p.s." sono:

- presenza in Ospedale nei giorni di: lunedì, mercoledì e venerdì secondo un calendario concordato;
- supporto alle Pazienti in terapia, alla consegna dell'esame istologico, nei pre-ricoveri e dopo l'intervento chirurgico;
- coinvolgimento delle pazienti nei progetti di:
 - a) cena conviviale tutti gli ultimi martedì del mese;
 - b) conferenze, convegni, corsi e attività di prevenzione e sensibilizzazione con visite senologiche gratuite per donne dai 20 ai 44 anni e dopo i 75;
 - c) estetica oncologica in presenza e on line;
 - d) ginnastica posturale in presenza e on-line e trattamenti olistici;
 - e) fornitura di borsette porta drenaggi, chemocaps, bandane e copripicco;
 - f) convenzioni per trattamento linfedema e problemi ginecologici;
 - g) progetto parrucche;
 - h) incontri con Nutrizionista;
 - i) sostegno per Caregivers e Pazienti;
 - l) collaborazione con altre Associazioni (Oti, Europa Donna Italia, Europa Donna Europa, La Forza e il Sorriso, Cancro Primo Aiuto, Croce Rossa Italiana) e con le Istituzioni;
 - m) eventi per raccolta fondi destinati alla ricerca e alla creazione di servizi utili alle Pazienti.
- partecipazione alle attività di Advocacy e di formazione di Europa Donna Italia;
- partecipazione a corsi di CSV (Centro Servizio Volontariato);
- gestione delle chat di Watshapp e telefonate delle Pazienti.

Adempimenti e diritti delle Volontarie

L'articolo 118 della Costituzione, all'ultimo comma, sancisce che «Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà». Il Codice del Terzo Settore, procedendo nella stessa direzione, riconosce le forme di volontariato individuale e sostiene «l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e

protezione sociale». La stessa Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, fornisce precise indicazioni per la regolamentazione delle forme di volontariato individuale e stabilisce che:

- lo svolgimento dell'attività di volontariato si mantiene nei limiti della spontaneità e della libera scelta, dell'assenza anche indiretta di fini di lucro, della mancanza di vincoli di subordinazione, dell'esclusiva finalità solidaristica e dell'assoluta e completa gratuità;
- non ci sono commistioni tra attività di volontariato e attività «altre». Le attività delle Volontarie sono quindi distinte da quelle dei Professionisti;
- l'Ente accogliente e "Amiche per mano – A.p.s." garantiranno l'incolumità delle Volontarie e adotteranno ogni misura idonea a evitare possibili pregiudizi alla loro sfera personale e patrimoniale. I rischi connessi all'attività di volontariato e ogni altro

evento che possa modificare le modalità di collaborazione dovranno essere comunicati preventivamente alle Volontarie, affinché queste possano esprimere liberamente il proprio consenso e accettare spontaneamente di prestare la collaborazione nei tempi e nei modi convenuti.

Attenzioni ed elementi di cura che l'Associazione adotta per accogliere le Volontarie

1. Registrazione delle Volontarie presso un apposito Registro, come stabilito dall'articolo 18 del Codice del Terzo Settore.
2. Assicurazione delle Volontarie secondo le disposizioni di Legge.
3. Formazione delle Volontarie. Uno dei requisiti per svolgere un lavoro di qualità è quello di avere personale ben preparato e adeguatamente formato.
La formazione delle Volontarie deve tenere di conto dei loro bisogni di conoscenza, riferirsi all'ambito del loro intervento e della tutela della loro sicurezza.
4. Per "Amiche per mano – A.p.s." la Referente all'interno dell'Associazione è la Presidente Paola Cornero che garantisce una migliore esperienza alle Persone volontarie. La Referente ha la funzione di mettere in circolazione le informazioni, coordinare il personale volontario e ascoltarne i bisogni, trasmettere le conoscenze e gli apprendimenti maturati durante le esperienze di altri gruppi, consolidare le relazioni tra professionisti e persone volontarie ma anche tra organizzazione e persone volontarie, creare un clima gradevole di cooperazione, scambio e dialogo.
5. Costruzione di un mansionario con una definizione chiara dei compiti delle Volontarie, facendo attenzione che il carico di lavoro proposto sia adeguato.
6. Pubblicizzazione del contributo delle Volontarie e dell'apporto che forniscono all'iniziativa, valorizzando l'azione volontaria all'interno del progetto dell'Associazione.

Bergamo, 14 ottobre 2025